

CODICE ETICO

Adottato dal Consiglio di Amministrazione
di S.E.I. S.r.l.
il
10 ottobre 2016

SOMMARIO

OBIETTIVI

PRINCIPI GENERALI

1. DESTINATARI
2. VALORI COMUNI
3. RISERVATEZZA
4. PREVENZIONE PRATICHE CORRUTTIVE

RAPPORTI INTERNI

5. DISCRIMINAZIONE E MOLESTIE
6. COMPORTAMENTI VIETATI
7. SALUTE E SICUREZZA

RAPPORTI CON I TERZI

8. RAPPORTI CON I CLIENTI PRIVATI E PUBBLICI
9. RAPPORTI CON I FORNITORI
10. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E SOCIALI

AMBIENTE

11. TUTELA E PROTEZIONE

MODALITA DI ATTUAZIONE

12. VIOLAZIONE E CONSEGUENZE SANZIONATORIE

OBIETTIVI

Nata nel 1985, **S.E.I. S.r.l.** (di seguito anche “**Società**”) si presenta nel panorama industriale come partner per costruttori ed utilizzatori finali, fornendo soluzioni per l’automazione di macchine ed impianti di processo attraverso la progettazione dell’automazione delle macchine e del controllo di processo degli impianti. La dedizione al lavoro per l’attuazione degli obiettivi sociali è costantemente rimasta improntata, negli anni, all’osservanza di valori fondamentali quali l’integrità, la qualità, la trasparenza, la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed il rispetto per l’ambiente.

La *mission* aziendale si prefigge di:

- **soddisfare** le esigenze della clientela più qualificata;
- **assumere e mantenere** un ruolo di leadership nel proprio settore;
- **conquistare** posizioni di avanguardia tecnologica;
- **offrire** un prodotto ed un servizio ad i massimi livelli di qualità: a tal proposito la Società si è dotata di un sistema qualità ottenendo la certificazione ISO:9001;
- **rispettare e salvaguardare** l’ambiente ed il patrimonio umano.

In tale ottica sono tutelati gli interessi dei terzi anche adoperandosi affinché i dipendenti e i collaboratori maturino e mantengano nel tempo una professionalità adeguata alle esigenze del mercato.

La Società promuove la correttezza nella conduzione dei propri affari e nello svolgimento delle relative attività aziendali, anche a tutela della propria immagine, assicurando, altresì, il rispetto dei valori fondamentali della dignità della persona umana e del rispetto dell’ambiente circostante.

Il Consiglio di Amministrazione

PRINCIPI GENERALI

1. DESTINATARI

I principi contenuti nel presente Codice Etico sono vincolanti per tutti coloro che rivestono, nella Società, funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione ovvero gestione e controllo; per i dipendenti (da intendersi come tutti coloro che sono legati alla Società da un rapporto di lavoro subordinato, incluso il personale dirigente); per i collaboratori esterni e per tutti i collaboratori sottoposti a direzione o vigilanza delle figure apicali della Società, nonché imprese *partner* con le quali la Società ha stabilito o stabilirà accordi di natura commerciale o di progetto, compresi Consorzi, Raggruppamenti Temporanei d'Imprese e Joint Venture di natura societaria.

2. VALORI COMUNI

La Società orienta l'intera attività secondo valori che si identificano con:

- **Integrità**, da intendersi quale condizione imprescindibile per instaurare un rapporto di fiducia con il cliente. La Società richiede ai Destinatari, nello svolgimento delle attività professionali, integrità, onestà, diligenza e senso di responsabilità;
- **Competenza e diligenza professionale**, sono requisiti indispensabili nell'espletamento dell'attività aziendale, da intendersi quale alto livello di conoscenze e competenze tecniche per il corretto svolgimento delle prestazioni lavorative;
- **Correttezza e trasparenza dell'informazione societaria**, ogni azione, operazione o transazione dovrà essere correttamente registrata nel sistema gestionale e di contabilità aziendale e dovrà essere inoltre debitamente autorizzata, verificabile, coerente e congrua. Affinché i dati contabili rispondano ai requisiti di verità, completezza e trasparenza, per

ogni operazione dovrà essere conservata un'adeguata e completa documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire:

- l'accurata registrazione contabile anche da parte di professionisti esterni;
- l'individuazione delle caratteristiche e delle motivazioni sottostanti all'operazione;
- la verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione.

3. RISERVATEZZA

I Destinatari sono tenuti a trattare esclusivamente i dati necessari e direttamente connessi all'espletamento delle proprie attività o funzioni, nonché a comunicare e divulgare i medesimi nel rigoroso rispetto delle norme in materia di *privacy*.

4. PREVENZIONE PRATICHE CORRUTTIVE

La Società richiede a tutti i Destinatari che operano in suo nome e per suo conto, di assicurarsi che tutte le azioni e operazioni con soggetti terzi, pubblici o privati, siano gestite secondo principi di integrità e trasparenza, nel rispetto delle normative vigenti.

La Società vieta ai Destinatari di promettere e offrire a terzi, in via diretta o indiretta, benefici in denaro o in altra forma, al fine di conseguire un vantaggio improprio, vietando altresì di richiedere o accettare da terzi denaro o altre utilità che non trovino riscontro nell'attività commerciale salvo si tratti di beni o di altre utilità di modico valore e sempre che tali doni, beni o altre utilità non possano essere intesi od interpretati come rivolti alla ricerca di favori. A titolo esemplificativo e non esaustivo è fatto divieto di:

- offrire a terzi con finalità corruttive omaggi o altre utilità;

- esaminare o proporre possibilità di impiego o commerciali per soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione o per loro familiari o conoscenti;
- riconoscere, in via diretta o tramite terzi, ad esponenti della Pubblica Amministrazione benefici in denaro o di altra natura per agevolare processi decisionali che riguardino la Società o conseguire indebiti vantaggi;
- promettere od offrire, in via diretta o indiretta, contributi a partiti politici ovvero a persone impegnate politicamente, quale mezzo per ottenere un vantaggio improprio.

RAPPORTI INTERNI

5. DISCRIMINAZIONE E MOLESTIE

La Società non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia o di offesa personale o sessuale impegnandosi, dunque, a garantire un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia relativa alla razza, al sesso, alla religione, alla nazionalità, all'età, alle tendenze sessuali, all'invalidità o ad altre caratteristiche personali.

6. COMPORAMENTI VIETATI

La Società condanna qualsivoglia forma di abuso, minaccia o aggressione a persone o beni aziendali. Il personale è tenuto a riferire in merito a comportamenti di tale natura e, comunque, ad ogni presunta violazione di norme, direttive o procedure, al Responsabile Amministrativo che, effettuate le necessarie verifiche e valutazioni, informerà la Direzione Generale.

Tutti i lavoratori che entrano in possesso di beni aziendali devono utilizzarli secondo le norme del buon padre di famiglia e per lo scopo aziendale a cui sono destinati.

Sono vietate spese personali che non siano coerenti e congrue con il lavoro assegnato.

7. SALUTE E SICUREZZA

La Società si impegna a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti sicuri e salubri in una prospettiva dinamica di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico e conformemente “*all’arte del possibile*” (C. Cost. Sent. 25 luglio 1996. n. 312). La Società è attenta alla diffusione della consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti.

In quest’ottica, i Destinatari sono chiamati a contribuire personalmente al mantenimento della qualità dell’ambiente di lavoro.

RAPPORTI CON I TERZI

8. RAPPORTI CON I CLIENTI PRIVATI E PUBBLICI

La Società, in linea con i valori fondamentali di cui è portatrice, impronta i rapporti con soggetti, siano essi privati o pubblici, ai principi di integrità, onestà, correttezza, rispetto e fiducia reciproca. I contatti e le relazioni con la Pubblica Amministrazione e clienti privati, con i loro amministratori e rappresentanti, possono essere intrapresi solo da chi è stato esplicitamente incaricato dalla Società a svolgere tali attività secondo i principi espressi nel Codice Etico. In mancanza di apposita delega e procura la gestione di rapporti con la Pubblica Amministrazione o di rapporti con enti privati, sono riservati esclusivamente ai soggetti che rivestono il potere di rappresentanza diretta.

9. RAPPORTI CON I FORNITORI

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite.

La Società, nei rapporti con i propri fornitori, osserva i seguenti principi:

- l'acquisto è rimesso ad un ufficio dedicato;
- qualsiasi trattativa con un fornitore, attuale o potenziale, deve riguardare esclusivamente i beni e i servizi oggetto di negoziazione con il fornitore;

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto dell'interesse della Società.

10. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI POLITICHE, SINDACALI E SOCIALI

La Società contribuisce al benessere economico e alla crescita della comunità in cui opera. A tal fine, la Società favorisce il dialogo con le associazioni sindacali o di altra natura.

La Società si astiene dall'erogare contributi, diretti o indiretti, a partiti, movimenti, associazioni o altri organismi di natura politica o sindacale, né a loro rappresentanti.

AMBIENTE

11. TUTELA E PROTEZIONE

La Società è consapevole della necessaria tutela di tutte le risorse ambientali. A tal fine si impegna:

- alla minimizzazione degli impatti ambientali;
- all'adozione di tecnologie ecologicamente efficienti;

La Società si impegna, in coerenza con la propria linea di attenzione, a diffondere e consolidare tra tutti i propri collaboratori, fornitori e imprese *partners*, una cultura ambientale e della prevenzione dell'inquinamento,

sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

MODALITA DI ATTUAZIONE

12. VIOLAZIONE E CONSEGUENZE SANZIONATORIE

I Destinatari, qualora vengano a conoscenza di violazioni del presente Codice Etico, devono informarne senza ritardo il Responsabile Amministrativo e l'Organismo di Vigilanza. Detti organi procederanno alla verifica della fondatezza delle presunte violazioni, per quanto di loro competenza.

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei Destinatari ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 c.c. L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico costituirà inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro e potrà giustificare una richiesta di risarcimento danni da parte della Società.